

SEVEL ATESSA: STELLANTIS VARA PIANO PER NON RESTARE PIU' SENZA MICROCHIP

7 Dicembre 2021



ROMA – Si spera sia una buona notizia anche per gli stabilimenti abruzzesi della Sevel: Stellantis avrà a disposizione nel 2024 “tre nuovissime piattaforme tecnologiche basate sull’intelligenza artificiale” che come spiega l’ad Carlos Tavares, “verranno implementate sulle quattro piattaforme di veicoli Stellantis, sfrutteremo la velocità e l’agilità associate al disaccoppiamento dei cicli hardware e software”.

Lo stabilimento Sevel di Ateessa ha subito negli ultimi mesi un forte rallentamento della produzione, con riduzione dei turni, e lo spettro di licenziamenti, proprio per la carenza di microprocessori che finisce per incidere sui volumi. Nel polo abruzzese di Stellantis si producono i veicoli commerciali a marchio Fiat Professional (Ducato) e Peugeot, si tratta di uno stabilimento in grado di garantire tra il 30 e il 40% dell’intera produzione italiana del Gruppo.

Ieri l’assessore regionale al Lavoro, Pietro Quaresimale, ha convocato i sindacati giovedì a Pescara, alle 10, per parlare della delicata situazione della Sevel.

In particolare, le partnership strategiche con i leader tecnologici come BMW, Foxconn e Waymo “continuano a guidare innovazione, efficienza e know-how condiviso con gli esperti Stellantis” e per questo motivo “4.500 ingegneri del software entro il 2024, escluse le partnership, verranno supportati da una Software Academy dedicata”.

In particolare, le due nuove partnership strategiche riguardano Foxconn con la quale mira a sviluppare quattro famiglie di chip che copriranno oltre l’80% delle esigenze dei microcontrollori dell’azienda, contribuendo a semplificare notevolmente la catena di approvvigionamento. L’adozione e l’installazione di prodotti nei veicoli Stellantis è prevista entro il 2024. Con Waymo, invece, Stellantis continua i suoi progetti dedicati.

“Poiché le Chrysler Pacifica Hybrid equipaggiate con Waymo Driver forniscono migliaia di corse completamente autonome a Phoenix, in Arizona (USA), Stellantis e Waymo hanno ora ampliato la loro partnership ai servizi di consegna locali. Basandosi sulla leadership di Stellantis nei veicoli commerciali leggeri e sugli investimenti nell’elettrificazione, i partner stanno collaborando a gruppi di lavoro incentrati sullo sviluppo commerciale. I team di ingegneri metteranno le mani sui prototipi Stellantis nel 2022”. Secondo quanto spiega una nota della società, “il cuore della trasformazione in servizi “customer-centric” è la nuova architettura elettrica/elettronica (E/E) e software, Stellantis Brain”, sviluppato in collaborazione con BMW, e che offrirà capacità di guida autonoma di livello 2, livello 2+ e livello 3 e sarà continuamente aggiornato.

Brain è una struttura orientata ai servizi completamente integrata con il cloud, che collega le centraline di controllo elettroniche all’interno del veicolo con il computer centrale ad alte prestazioni (HPC) dell’auto tramite dati ad alta velocità. Interrompe il legame odierno tra le generazioni di hardware e software, consentendo agli sviluppatori software di creare e aggiornare rapidamente funzioni e servizi senza attendere il lancio di un nuovo hardware.

Questi aggiornamenti riducono drasticamente i costi per i clienti e per Stellantis, semplificano la manutenzione per l’utente e mantengono i valori residui del veicolo. SmartCockpit, creato su Brain, si integrerà perfettamente con le vite digitali degli occupanti del veicolo per creare un “terzo spazio” personalizzabile. Gli studi dimostrano che i clienti trascorrono in media nei loro veicoli quattro anni di vita e questo dato continua a crescere. SmartCockpit, alimentato dalla joint venture Mobile Drive con Foxconn, offre applicazioni basate sull’Intelligenza artificiale quali la navigazione, l’assistenza vocale, il mercato dell’e-commerce e i servizi di pagamento.